

Proposte RAAI a SLC-CGIL per rinnovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Prosa

29 aprile 2024

Buongiorno e grazie dell'invito.

Elenchiamo qui di seguito le correzioni che a nostro giudizio il rinnovo del CCNL Prosa dovrebbe apportare rispetto all'attuale, maturate all'interno di un tavolo di confronto tra attrici e attori.

- Ci sembra che meriti una riflessione la **figura dell'allievo attore**. La previsione di questa figura - che vede la sua ratio nel voler offrire un'opportunità di avvio alla professione per i giovani - di fatto spesso si traduce nell'utilizzo di giovani a paga ridotta da parte delle imprese, anche per un periodo di tre anni, non per poi riconoscere loro un trattamento da attore, ma, una volta persi i requisiti, per sostituirli con altri giovani alle stesse condizioni. Si pensa dunque che - per allargare potenzialmente l'effetto di avvio alla professione ad un maggior numero di soggetti e per ridurre la durata di utilizzo a paga ancor più bassa delle minime di giovani che comunque si sono formati in scuole qualificate e/o hanno dimostrato all'impresa la loro professionalità - i **requisiti per la qualifica di allievo attore andrebbero ridotti** a quelli che la categoria ha stabilito come criteri per il riconoscimento della professionalità, vale a dire **150 giornate lavorative prestate nei settori del teatro, radio o doppiaggio o 50 nei settori del cinema e della televisione** (per l'attività combinata, ogni giornata prestata in cinema o televisione ha valore di 3 al fine del raggiungimento del requisito di 150) e al **periodo massimo di 2 anni** e non 3.

Ci viene da pensare che lo stesso dovrebbe valere anche per i tecnici, ma non è di nostra competenza e naturalmente lasciamo a loro la valutazione.

- Ci sembra molto importante introdurre nel Contratto la **definizione di “impresa, produzione o compagnia teatrale”**, trattandosi di una terminologia generica che racchiude enti giuridici molto distanti tra loro, come associazioni culturali e società di natura, privata e pubblica, e dimensioni anche molto diverse tra loro. Ed in particolare introdurre la distinzione tra **“Compagnia teatrale professionale”** e **compagnie amatoriali**, poiché queste ultime - che sono esonerate o agevolate nei doveri fiscali, contributivi e legati al diritto d'autore - conservano ad oggi la possibilità, a seconda della convenienza contingente, di agire anche come compagnie professionali, concorrendo con le prime sullo stesso terreno ma con regole agevolate. Tale distinzione si ritiene

che possa avvenire per esclusione: vale a dire che si può considerare “professionale” ogni compagnia che non sia iscritta a federazioni o associazioni di teatro amatoriale (condizione per le compagnie amatoriali per accedere ai benefici di cui sopra).

Si coglie l’occasione per dire che si ritiene anche che le compagnie amatoriali dovrebbero avere un **codice Ateco** specifico per evitare sovrapposizioni con le professionali nella partecipazione ai bandi e il termine “**amatoriale**” obbligatoriamente nel nome per chiarezza nei confronti del pubblico che possa operare scelte consapevoli senza confondere le due realtà, entrambe importanti ma di natura profondamente diversa.

- **Alzare le paghe minime, differenziandole** in base alla natura e alla dimensione dell’impresa e/o del budget dello spettacolo.
- Adeguare la **diaria in trasferta** ai costi di pernottamento attuali, alzandola almeno a **130 euro** (80 per il pernottamento + 25 per ognuno dei due pasti).
- Rendere la **diaria non tassabile**, in quanto rimborso spese.
- Prevedere l’**adeguamento Istat** alle paghe e alle diarie.
- Prevedere espressamente l’obbligatorietà della **doppia paga per il doppio spettacolo nello stesso giorno**, in quanto è vero che tecnicamente si svolgono sempre all’interno dell’orario giornaliero, ma la prestazione attoriale non è paragonabile alla mera esecuzione di un compito, ma, similmente ad una prestazione sportiva professionale, richiede e attinge ad un coinvolgimento psicologico e all’impiego di energie psichiche oltre che fisiche, che, per loro natura, non si limitano di fatto ai tempi del luogo di lavoro, vale a dire il camerino e il palco.
- Prevedere una **diaria più alta all’estero**, in particolare nei Paesi con un costo della vita più alto.
- Prevedere un “**compenso guida**”, per l’attore che si presta a guidare la macchina in tournée, di 20 € ogni 100 km, per l’impegno e la responsabilità che ci si assume.
- Prevedere i **viaggi in treno sempre in prima classe**.

Grazie dell’attenzione.

RAAI Registro Attrici Attori Italiani